

PROGRAMMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ITALIANO

CLASSE III LICEO SCIENTIFICO – LINGUISTICO - SCIENZE UMANE

DOCENTI: prof.sse TIZIANA RIZI – LAURA SCAPIN

CONOSCENZE:

- Le origini della letteratura italiana: il volgare e le prime testimonianze scritte; la nascita delle letterature europee: forme e generi della letteratura francese; l'ideale di cortesia e l'amor cortese; la poesia religiosa con Francesco d'Assisi
- La Scuola siciliana e i siculo-toscani
- Lo Stilnovo
- Dante Alighieri: la vita, la poetica e le opere
- Francesco Petrarca: la vita, la poetica e le opere
- Giovanni Boccaccio: la vita, la poetica e le opere
- L'Umanesimo e il Rinascimento
- Studio e produzione delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di maturità, in particolare tipologia A e tipologia B.

N.B. I testi antologici di ogni autore preso in esame verranno scelti in itinere dall'insegnante.

FINALITA'

Alla fine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno:

- Leggere e comprendere testi di adeguata difficoltà per forma e contenuto
- Saper esporre con chiarezza ed efficacia i contenuti previsti dal programma
- Sapere usare correttamente la lingua scritta, producendo testi chiari e coerenti

METODOLOGIA ADOTTATA:

lezione partecipata e frontale; lettura guidata; discussione guidata.

VALUTAZIONI

Valutazione formativa finalizzata ad appurare in maniera costante il processo d'insegnamento e di apprendimento della classe, fornendo indicazioni utili per apportare eventuali modifiche.

Le verifiche saranno soprattutto orali (colloqui a più voci, correzione in classe dei compiti svolti a casa, colloqui individuali), ma anche scritte (test strutturati, semistrutturati, produzione delle tipologie testuali A e B presenti nella prima prova dell'esame di Stato).

STRUMENTI: libro di testo, schemi, LIM, smartphone (sotto stretta sorveglianza della docente), fotocopie, quotidiani, lavagna.

PROGRAMMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

LATINO

CLASSE III LICEO SCIENTIFICO

DOCENTI: prof.sse TIZIANA RIZI – LAURA SCAPIN

COMPETENZE: al termine del percorso, lo studente deve essere in possesso delle informazioni principali circa la storia della letteratura latina, dalle origini sino al II secolo a.C.. Egli deve saper collocare un determinato autore nel quadro storico- culturale ad esso relato e, inoltre, saper commentare dal punto di vista formale e contenutistico, le principali opere che degli scrittori del suddetto periodo verranno affrontate.

Modulo 1: le origini

1.1 Le forme preletterarie: le leggi delle XII tavole, i *carmina*, i *fasti*, gli *annales*.

Modulo 2: il periodo arcaico

2.1 Livio Andronico, la condizione del letterato a Roma, notizie biografiche e opere

2.2 Nevio, vita e opere.

Modulo 3: Plauto

3.1 La vita, caratteri dell'opera: la struttura del teatro plautino; la funzione sociale

3.2 Le commedie: il rapporto con i modelli greci; i temi e i motivi fondamentali; i personaggi; la lingua e la metrica.

Modulo 4: l'età delle conquiste, Catone ed Ennio

4.1 L'età dell'espansione e delle conquiste; trasformazioni economiche e della società

4.2 Tendenze della cultura: Roma e l'Ellenismo, una battaglia culturale; il circolo degli Scipioni

4.3 Catone, la vita, il suo ruolo sociale, l'oratoria e la storiografia

4.4 Le opere letterarie: *Origines*, *De agri cultura*, *Praecepta ad filium*

4.5 Ennio, la vita e le opere, le tragedie, gli *Annales*.

Modulo 5: Terenzio

5.1 La vita e il rapporto con la società del tempo

5.2 Le commedie: strutture e motivi del teatro di Terenzio; la novità dei personaggi

5.3 I prologhi e il rapporto con i modelli greci; la lingua e la metrica

5.4 Approfondimento: il tema dell'*humanitas*.

Modulo 6: Lucilio

6.1 Cenni biografici

6.2 Le origini della satira latina; varietà di temi e motivi, il "Concilio degli dei".

Modulo 7: la crisi della res publica

7.1 Fazioni politiche (*populares* e *optimates*) e gruppi sociali (*nobilitas*, *equites*, *populus*) ai tempi di Cesare; la situazione economica e sociale; la congiura di Catilina.

Modulo 8: Catullo e i Neoterici

8.1 I caratteri del movimento neoterico; la lezione di Callimaco e dei poeti alessandrini

8.2 Catullo, la vita

8.3 Il *liber*: la struttura, le tematiche, la lingua e lo stile.

Modulo 9: Cesare

9.1 La vita e le opere

9.2 Natura e composizione dei *Commentarii*; i *commentarii de bello gallico*; i *commentarii de bello civili*; le differenze tra le due opere, lo stile e la lingua.

Modulo 10: Sallustio

10.1 La vita, l'impegno politico, la concezione della storiografia

10.2 La congiura di Catilina, il contenuto, la scelta dell'argomento, i temi

10.3 La guerra contro Giugurta, il contenuto, la scelta dell'argomento, i temi

10.4 Le tecniche espressive (il ritratto paradossale, il confronto) la lingua e lo stile.

N.B. I testi antologici di ogni autore preso in esame verranno scelti in itinere dall'insegnante.

METODOLOGIA ADOTTATA: alternanza di lezioni frontali e flipped-classroom durante le quali gli studenti lavoreranno singolarmente o in gruppi. L'insegnante ricorrerà costantemente a spiegazioni, esercitazioni, letture guidate di passi antologici scelti.

VALUTAZIONI: il docente farà uso di valutazioni formali, basate su interrogazioni (dal posto e alla lavagna) e compiti scritti, nei quali vi saranno quesiti concettuali per controllare che ci sia stata la comprensione piena degli argomenti presi in esame.

STRUMENTI: libro di testo, schemi, LIM, smartphone (sotto stretta sorveglianza della docente), fotocopie, quotidiani, lavagna di ardesia.

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO “MINERVA”

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018 CLASSE: III A

PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

INSEGNANTE: SIMONA OLIVADESE

Lo studio della lingua e civiltà straniera nel terzo anno fungerà da raccordo per prediligere il consolidamento e l'ampliamento di strutture pregresse, favorire la competenza comunicativa, espandere le conoscenze degli allievi circa realtà socio-culturali eterogenee, analizzare varie tipologie di testi scritti tra loro diversi verso il corretto approccio al testo specifico e caratterizzante. Saranno predilette le abilità ricettive ed orali per consentire gli allievi di definire correttamente il testo in tutti i suoi elementi linguistici e del significato. Parte del corso sarà dedicato all'approfondimento della lingua scritta.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si fa costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente. La lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Il testo va considerato come unità minima significativa per sviluppare nello studente una competenza comunicativa tale da formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi di comunicazione.

La riflessione sulla lingua da realizzarsi di norma su base comparativa con l'italiano ed eventuali altre lingue, non costituisce un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, non si limita solo alla presentazione di meccanismi formali, ma è volta a far scoprire l'organizzazione dei concetti che sottendono i meccanismi stessi.

Le attività didattiche verranno svolte in lingua e l'alunno sarà al centro del processo di apprendimento.

Obiettivi: le lezioni di lingua e civiltà straniera si prefissano i seguenti obiettivi:

- - educazione alla socializzazione; riflessione sui concetti di 'regola' e 'norma';
- - approfondire ed ampliare le abilità ricettive (reading e listening) e produttive (writing e speaking), oltre ad ampliare e consolidare grammatica e vocabolario;
- - saper esprimersi in contesti situazionali (competenza comunicativa);
- - introdurre lo studente al linguaggio ed al vocabolario specifico riguardante l'avviamento alla comprensione del testo letterario sotto il punto di vista linguistico, strutturale e del significato; verranno predilette connessioni con altre materie di studio, quali: Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Letteratura Italiana, etc.;
- - introdurre lo studente al linguaggio specifico dal punto di vista caratterizzante il corso di studi

- - introdurre lo studente a problematiche e questioni storiche del popolo britannico dall'epoca medievale all'età di Shakespeare;
- - introdurre l'allievo agli aspetti della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese (con particolare riferimento al Regno Unito) con una riflessione ed un confronto verso la cultura propria in una dimensione multi-culturale.

Strumenti:

- - libri di testo: "Millennium Concise", Carlo Signorelli Editore; "Champion with exam builder" Pearson Longman Editore.
- - personal computer e lettore DVD;
- - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- - dispense fornite dall'insegnante.

Tipi di interazione:

- - Insegnante-Classe;
- - Insegnante- Studente;
- - Studente-Studente.

Metodi:

- - lezione frontale;
- - lettura e traduzione di brani; elaborazione, comprensione, semplificazione, rielaborazione;
- - verifiche scritte di varie tipologie (grammatica, comprensione, true / false, multiple choice,

domande a risposta aperta, riassunto, etc.) ;

- - verifiche orali.

Programma:

Modulo 1: Grammar Revision and Oral Expression

Sentence and Word Order

Auxiliary Verbs: be / have / do

The Tense System: Present (Simple, Continuous and Perfect)

Past (Simple, Continuous and Perfect)

Future (Will, Going to and Present Continuous) Modal verbs for certainty, possibility, probability, deduction

Conditional Sentences Passive Structures

Modulo 2: The Middle Ages:

Historical and Social Background

Literary Background: The Medieval Narrative Poem; The Medieval Ballad; The Medieval

Drama: Miracle and Mystery Plays; Morality Plays; Interludes

Geoffrey Chaucer: life and works

From Canterbury Tales, texts

Modulo 4: The Renaissance and Humanism Historical and Social Background
Literary Background: Age of Poetry; The Sonnet; Elizabethan Theatre; Drama in the
Elizabethan Age. A selection of texts from the following authors: Edmund Spenser, Philip
Sidney, Christopher Marlowe, William Shakespeare.

Roma, 26.09.2017

ISTITUTO PARITARIO “MINERVA”
A.S. 2017-2018
PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE III LICEO SCIENTIFICO SEZ. A
DOCENTE: PROF. ALESSANDRO BULTRINI

Obiettivi educativi:

Rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente.
Accettazione di sé e degli altri e socializzazione.
Conoscenza e rispetto delle regole di vita comunitaria.
Atteggiamento responsabile nei confronti delle attività scolastiche.
Autonomia personale.
Educazione alla convivenza civile.
Conoscenza di sé finalizzata all’orientamento e alla tutela della salute.

Obiettivi cognitivi:

Consolidare la capacità di espressione orale e scritta.
Migliorare le capacità logico-argomentative.
Consolidare le competenze analitiche e sintetiche.

In relazione alla programmazione curricolare di Istituto ed agli specifici livelli di partenza della classe, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina.
Conoscere i procedimenti caratteristici dell’indagine scientifica.
Conoscere il linguaggio specifico.
Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico.

Abilità:

Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.
Indirizzare la propria intuizione per giungere, attraverso procedimenti induttivi, ad una generalizzazione.
Costruire procedure di risoluzione di un problema.
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
Saper valutare l’attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti.

Competenze:

Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell’ambito scientifico.
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.
Saper riconoscere l’ambito di validità delle leggi scientifiche.

Metodologie di insegnamento:

Esposizione teorica attraverso lezioni frontali, dialogate e discussioni guidate.
Analisi di esempi su argomenti teorici appena trattati.
Applicazione dei contenuti attraverso esercitazioni individuali o di gruppo con relative correzioni.
Potenziamento dell’apprendimento degli argomenti trattati evidenziando le connessioni con quelli precedentemente studiati.
Chiarimenti su questioni specifiche giorno per giorno durante le lezioni in aula.

Organizzazione, degli studenti, in piccoli gruppi di studio, per rendere cooperativo l'apprendimento e riuscire a superare le eventuali difficoltà attraverso la collaborazione tra pari ed avvalendosi della supervisione del docente.

Materiali, mezzi e strumenti:

Libro di testo in adozione per quanto riguarda la parte teorica e gli esercizi.
Lavagna per scrivere definizioni, formule, concetti teorici fondamentali ed esercizi.
LIM.
Fotocopie o dispense fornite dal docente.

Verifiche:

Verifiche orali con esposizione degli argomenti trattati ed opportuna applicazione degli stessi.
Esercitazioni in classe individuali e/o di gruppo con relativa correzione alla lavagna.
Discussioni in classe su argomenti trattati.
Correzione degli esercizi per casa.
Interventi autonomi o indotti dal posto durante le lezioni di tipo interattivo.
Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla.
Verifiche scritte articolate sotto forma di problemi e quesiti.

Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe: 132

Contenuti disciplinari esposti per moduli e unità didattiche:

MODULO 1: Equazioni e disequazioni.

Le disequazioni di secondo grado.
Le disequazioni fratte.
Le disequazioni di grado superiore al secondo.
I sistemi di disequazioni.
Le equazioni e le disequazioni irrazionali.
Le equazioni e le disequazioni con il valore assoluto.

MODULO 2: Geometria analitica.

UD 1: Il piano cartesiano.

L'ascissa di un punto su una retta.
Le coordinate di un punto su un piano.
La lunghezza e il punto medio di un segmento.
Le rette e le equazioni lineari.
La forma esplicita dell'equazione di una retta e il coefficiente angolare.
Le rette parallele e le rette perpendicolari.
La posizione reciproca di due rette.
La distanza di un punto da una retta.
La bisettrice di un angolo.
I fasci di rette.

UD 2: La circonferenza.

La circonferenza e la sua equazione.
La posizione di una retta rispetto a una circonferenza.
Le rette tangenti a una circonferenza.
Alcune condizioni per determinare l'equazione di una circonferenza.

UD 3: La parabola.

La parabola e la sua equazione.
La posizione di una retta rispetto a una parabola.
Le rette tangenti a una parabola.
Alcune condizioni per determinare l'equazione di una parabola.

UD 4: Elementi sull'ellisse.

L'ellisse e la sua equazione.

UD 5: Elementi sull'iperbole.

L'iperbole e la sua equazione.

MODULO 3: Elementi di statistica descrittiva.

Concetti fondamentali.

Distribuzioni statistiche.

Valori di sintesi.

ISTITUTO PARITARIO “MINERVA”
A.S. 2017-2018
PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
MATERIA: FISICA
CLASSE III LICEO SCIENTIFICO SEZ. A
DOCENTE: PROF. ALESSANDRO BULTRINI

Obiettivi educativi:

Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
Accettazione di sé e degli altri e socializzazione.
Conoscenza e rispetto delle regole di vita comunitaria.
Atteggiamento responsabile nei confronti delle attività scolastiche.
Autonomia personale.
Educazione alla convivenza civile.
Conoscenza di sé finalizzata all'orientamento e alla tutela della salute.

Obiettivi cognitivi:

Consolidare la capacità di espressione orale e scritta.
Migliorare le capacità logico-argomentative.
Consolidare le competenze analitiche e sintetiche.

In relazione alla programmazione curricolare di Istituto ed agli specifici livelli di partenza della classe, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina.
Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
Conoscere il linguaggio specifico.
Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico.

Abilità:

Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.
Indirizzare la propria intuizione per giungere, attraverso procedimenti induttivi, ad una generalizzazione.
Costruire procedure di risoluzione di un problema.
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
Saper valutare l'attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti.

Competenze:

Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.
Saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche.

Metodologie di insegnamento:

Esposizione teorica attraverso lezioni frontali, dialogate e discussioni guidate.
Analisi di esempi su argomenti teorici appena trattati.
Applicazione dei contenuti attraverso esercitazioni individuali o di gruppo con relative correzioni.
Potenziamento dell'apprendimento degli argomenti trattati evidenziando le connessioni con quelli precedentemente studiati.
Chiarimenti su questioni specifiche giorno per giorno durante le lezioni in aula.

Organizzazione, degli studenti, in piccoli gruppi di studio, per rendere cooperativo l'apprendimento e riuscire a superare le eventuali difficoltà attraverso la collaborazione tra pari ed avvalendosi della supervisione del docente.

Interdisciplinarietà attraverso la trattazione di alcuni argomenti del programma con materiale in lingua inglese (vocabolario inglese).

Materiali, mezzi e strumenti:

Libro di testo in adozione per quanto riguarda la parte teorica e gli esercizi.

Lavagna per scrivere definizioni, formule, concetti teorici fondamentali ed esercizi.

LIM.

Fotocopie o dispense fornite dal docente.

Verifiche:

Verifiche orali con esposizione degli argomenti trattati ed opportuna applicazione degli stessi.

Esercitazioni in classe individuali e/o di gruppo con relativa correzione alla lavagna.

Discussioni in classe su argomenti trattati.

Interventi autonomi o indotti dal posto durante le lezioni di tipo interattivo.

Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla.

Ricerche per casa.

Verifiche scritte articolate sotto forma di problemi e quesiti.

Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe: 99

Contenuti disciplinari esposti per moduli e unità didattiche:

MODULO 1: Le misure.

UD 1: Le grandezze fisiche.

Introduzione alla fisica.

Il sistema internazionale di unità di misura.

Le grandezze fisiche fondamentali e derivate.

La notazione scientifica.

Le grandezze fisiche scalari e vettoriali.

Le operazioni con i vettori.

UD 2: Le misure delle grandezze fisiche.

Gli strumenti di misura.

Gli errori di misura.

Il risultato di una misura e l'errore assoluto.

L'errore relativo e l'errore percentuale.

La propagazione degli errori.

La rappresentazione di leggi fisiche.

Le relazioni fra grandezze fisiche.

MODULO 2: La meccanica newtoniana.

UD 1: I concetti fondamentali per la descrizione del moto.

Il punto materiale.

La traiettoria del moto.

La legge oraria del moto.

La velocità.

L'accelerazione.

Il moto rettilineo uniforme.

Il moto rettilineo uniformemente accelerato.

Il moto circolare uniforme.

Il moto armonico.

UD 2: Le leggi fondamentali della dinamica.

Il concetto e i tipi di forza.

Il primo principio della dinamica.

Il secondo principio della dinamica.

Il terzo principio della dinamica.

L'equilibrio e il moto su un piano orizzontale.

L'equilibrio e il moto su un piano inclinato.

Il moto parabolico.

La forza centripeta e la forza centrifuga.

UD 3: Il moto dei pianeti.

Le leggi di Keplero.

La legge di gravitazione universale.

MODULO 3: La conservazione dell'energia.

Il concetto di lavoro.

L'energia cinetica.

L'energia potenziale.

L'energia meccanica e la sua conservazione.

Le forze non conservative e la conservazione dell'energia totale.

MODULO 4: La termologia.

Il principio zero della termodinamica.

La temperatura.

La dilatazione termica.

La capacità termica e il calore specifico.

L'equazione fondamentale della termologia e la temperatura di equilibrio.

I passaggi di stato.

Le trasformazioni di un gas.

Le leggi dei gas.

Il gas perfetto.

**III ANNO
LICEO SCIENTIFICO**

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. Francesco Abodi**

STORIA DELL'ARTE

Obiettivi

Comprendere i processi storici che portano alla formazione di un movimento artistico

Analizzare un'opera d'arte a partire dall'individuazione degli elementi caratteristici di un determinato movimento artistico

Individuare le chiavi di lettura per affrontare criticamente un'opera d'arte

Sviluppare interesse e curiosità verso il patrimonio storico, artistico e ambientale, italiano e internazionale

Metodi e strumenti

Lezioni frontali, libri di testo, utilizzo della lavagna multimediale, proiezioni in Power Point o di filmati, visite ai musei.

Verifiche

Interrogazioni orali e compiti in classe scritti con quesiti a risposta aperta

Contenuti

Modulo 1 – Il Gotico nel XIII sec.

Inquadramento storico-geografico

Caratteri del linguaggio

L'Architettura gotica, il caso francese e quello italiano

La scultura gotica, Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio

La pittura gotica, Cimabue, Duccio di Buoninsegna

Modulo 2 – Il Gotico nel XIV sec.

Inquadramento storico-geografico

Il Gotico nell'Italia del '300, Giotto, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti

Il Gotico Internazionale, Gentile da Fabriano, Pisanello

Modulo 3 – Il Primo Rinascimento

Inquadramento storico-geografico

La nascita della prospettiva geometrica, Brunelleschi, Ghiberti, Jacopo della

Quercia, Donatello, Masaccio

Modulo 4 – Il Rinascimento nella seconda metà del XV sec.

Inquadramento storico-geografico

Leon Battista Alberti, Paolo Uccello, Piero della Francesca, Sandro Botticelli, il caso di Urbino, Antonello da Messina, Mantegna, Bellini

Modulo 5 – Il Rinascimento nella prima metà XVI sec.

Inquadramento storico-geografico

Bramante, Leonardo da Vinci, Raffaello, Michelangelo

Modulo 6 – La Scuola Veneta e l'Emilia

Inquadramento storico-geografico

Caratteri del linguaggio

Giorgione, Tiziano Vecellio, Correggio

DISEGNO

Obiettivi

Comprendere i principali metodi di modellazione grafica

Utilizzare il linguaggio geometrico per comprendere, elaborare e rappresentare l'ambiente fisico in cui viviamo

Servirsi del linguaggio grafico per effettuare un'analisi di un'opera d'arte

Metodi e verifiche

Lezioni frontali

Esercitazioni grafiche a casa e in classe

Contenuti

Le Proiezioni Assonometrie: cavaliera, isometrica, militare

LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA SPORTIVA PARITARIO MINERVA

CLASSE III

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE: VALERIA PELLINO

CONTENUTI:

- **DIRITTO:**

LE NORME GIURIDICHE E LA LORO FUNZIONE
LE PARTIZIONI DEL DIRITTO
I CARATTERI DELLE NORME GIURIDICHE
LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI NORME GIURIDICHE
L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME GIURIDICHE
I REATI
LE PENE
LE SANZIONI SPORTIVE
LE FONTI DEL DIRITTO
L'EFFICACIA DELLE NORME GIURIDICHE NEL TEMPO
L'ORDINAMENTO GIURIDICO DELLO SPORT E LE FONTI DEL DIRITTO DELLO SPORT
L'EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO
DALLA TRADIZIONE ORALE ALLE NORME SCRITTE
LE COSTITUZIONI LIBERALI E QUELLE DEMOCRATICHE
I SOGGETTI DEL DIRITTO
LA CAPACITA' DELLE PERSONE FISICHE
GLI INCAPACI DI AGIRE E LA LORO TUTELA
LE ORGANIZZAZIONI SOCIALI
I SOGGETTI DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO ITALIANO
LA COSTITUZIONE ITALIANA
I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE
LO SPORT NELLA COSTITUZIONE ITALIANA
IL DOPING
LA TUTELA DELLE LIBERTA'
LE GARANZIE GIURISDIZIONALI
LA FAMIGLIA
LA TUTELA DELLA SALUTE
I DOVERI DEI CITTADINI
LA TUTELA SANITARIA E PREVIDENZIALE DELLO SPORTIVO

- **ECONOMIA:**

IL SISTEMA ECONOMICO
I CARATERI DEI BISOGNI ECONOMICI
LE TIPOLOGIE DEI BISOGNI
IL PATRIMONIO E IL REDDITO
L'UTILITA' ECONOMICA

I SERVIZI
GLI ASPETTI ECONOMICI DEL FENOMENO SPORTIVO
I PROBLEMI DI UN SISTEMA ECONOMICO
LA MONETA E LE SUE ORIGINI
I BANCHI MEDIEVALI
LE FUNZIONI DELLA MONETA
IL VALORE DELLA MONETA
LA TEORIA QUANTITATIVA DELLA MONETA
LE FAMIGLIE E IL REDDITO
LA RENDITA
I CONSUMI DELLE FAMIGLIE ITALIANE
LO SPORT COME FENOMENO SOCIALE
IL RISPARMIO
GLI INVESTIMENTI
LE AZIONI
LE OBBLIGAZIONI
I TITOLO PUBBLICI
NOZIONE DI IMPRESA
LA PRODUZIONE
I FATTORI PRODUTTIVI
I COSTI DI PRODUZIONE
IL PROFITTO
IL PROFILO ECONOMICO-AZIENDALE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
IL PRODOTTO NAZIONALE
IL REDDITO NAZIONALE
IL CONTO ECONOMICO
I CICLI DELL'ECONOMIA
LO SPORT COME SETTORE ECONOMICO SOCIALE
LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO

COMPETENZE:

Lo studente dovrà dimostrare il possesso della padronanza delle conoscenze di base relative a: il sistema sportivo nazionale ed internazionale; le responsabilità in ambito sportivo; la disciplina dei contratti più diffusi in ambito sportivo; il doping (con riguardo alla regolamentazione in ambito nazionale e mondiale);

Lo studente dovrà altresì dimostrare la comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso; dovrà essere in grado di analizzare ed interpretare i casi pratici relativi agli argomenti affrontati durante il corso.

Dovrà, inoltre, conoscere i principi Costituzionali, soffermandosi sulle tutele previste in ambito sportivo.

Saprà rilevare gli aspetti economici nel fenomeno sportivo, considerando il sistema economico italiano.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- 1) favorire lo sviluppo delle capacità di socializzazione degli allievi con i compagni di classe e con gli insegnanti.
- 2) abituare gli allievi al rispetto degli impegni assunti con la scelta di questo tipo di scuola.
- 3) acquisire e utilizzare i linguaggi specifici, quale forma di comunicazione legata all'area di competenza.

4) sviluppare autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Abituare gli studenti ad un atteggiamento critico, costruttivo verso gli argomenti affrontati.

Le lezioni serviranno da presentazione degli argomenti da trattare, al fine di trasmettere le nozioni fondamentali e creare partecipazione costruttiva in aula.

Acquisire un metodo di lavoro organizzato, in particolare:

- a) saper ascoltare
- b) saper prendere appunti

Sviluppare le capacità di comunicazione per esprimersi con ordine e linguaggio adeguato.

METODO DIDATTICO:

La metodologia farà uso prevalentemente del testo come fonte diretta di informazioni.

Il ricorso a differenti strumenti di lavoro (artt. di Legge, saggi brevi, riviste, mappe concettuali) serviranno da supporto e semplificazione operativa.

MATERIALE DIDATTICO:

Libro di testo *“Le regole del gioco” secondo biennio – Pearson Editore.*

Testo Costituzionale

Codice Civile

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Nel corso di ogni quadrimestre sono previste interrogazioni orali e prove scritte in numero variabile.

La modalità potrà comprendere: domande a risposta multipla, risposta aperta, completamento, vero/falso, corrispondenze.

Aspetti fondamentali che concorreranno alle valutazioni, oltre al profitto, sono:

- la partecipazione e l'interesse all'attività didattica;
- l'assiduità e la frequenza alle lezioni;
- l'impegno e l'applicazione allo studio;
- la regolarità con cui vengono svolti i compiti a casa assegnati;
- la chiarezza e l'efficacia del metodo di studio

ISTITUTO PARITARIO "MINERVA"
ANNO SCOLASTICO 2015-2016
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
CLASSI: PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO LICEO SCIENTIFICO
MATERIA: EDUCAZIONE FISICA
DOCENTE: VEGLIA MARCO

PRIMO BIENNIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA sulla base di :

- a. Prove d'ingresso: test di velocità sui 30mt e 60mt e/o rapidità con navetta adattata; di resistenza ; forza esplosiva degli arti superiori con il lancio del pallone da pallacanestro e/o palla medica ; di forza esplosiva degli arti inferiori con il Sargent-test ed il salto in lungo da fermo;
- b. Valutazione obiettiva della coordinazione, della mobilità articolare ed elasticità muscolare, della reattività, dell'orientamento spazio-temporale; delle capacità di integrazione e relazione con il gruppo, del rispetto delle regole di convivenza ed istituzionali, e della partecipazione attiva alla lezione.

2. OBIETTIVI SPECIFICI (CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ)

Potenziamento fisiologico

Ci si propone di ottenere il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali :

- della resistenza (capacità di tollerare un carico submassimale per un tempo prolungato);
- della coordinazione generale e specifica;
- della velocità e rapidità (acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli quindi con miglioramento della destrezza;
- potenziamento muscolare (vincere la resistenza di un carico naturale e/o di un carico addizionale di entità adeguata all'età e allo sviluppo fisico dell'allievo);
- della mobilità articolare ed elasticità muscolare (eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere disponibilità e controllo segmentario)
- delle grandi funzioni organiche (miglioramento attraverso un'attività guidata dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio);

Rielaborazione degli schemi motori

Si rende necessario l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori già posseduti.

A tale scopo si ricercheranno situazioni quali:

- rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Si cercherà di raggiungere questo obiettivo con interventi di tipo diverso e opportunamente graduati:

- esercizi atti a far conseguire all'adolescente la consapevolezza del proprio corpo e dei propri mezzi;
- l'organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicino il rispetto di regole predefinite e del fair-play, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gara;

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Premesso che l'acquisizione di uno sport attraverso un'esperienza vissuta è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica si introdurrà la conoscenza e pratica di alcuni sports, finalizzata anche alla partecipazione dei Campionati Sportivi Studenteschi, quali:

- l'atletica leggera;
- la pallavolo (fondamentali e schemi di gioco), il beach-volley, il basket ed il calcetto;
- il nuoto;
- il tennis e se possibile l'arrampicata sportiva.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

- gli apparati articolari, scheletrici, muscolari, respiratorio e cardio-circolatorio;
- gli elementi principali sulla prevenzione degli infortuni e le prime norme di pronto soccorso.

3. STANDARD MINIMI- ACQUISIZIONI DI PRIMO LIVELLO

- fare lezione regolarmente con il materiale adatto;
- correre 10 minuti di seguito ad andatura regolare;
- eseguire gli esercizi proposti durante tutto l'arco della lezione, compresi quelli di defaticamento;
- essere in grado di comprendere le eventuali correzioni e modificare l'esecuzione;
- ricercare il miglioramento del risultato attraverso l'allenamento del gesto atletico;
- eseguire gli esercizi a coppie quando richiesto;
- essere in grado di aiutare i compagni quando necessita;
- rispettare le regole del gioco.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nell'insegnamento dell'educazione fisica si terranno presenti due indicazioni generali ugualmente importanti: da un lato la necessità di valutare la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti e, dall'altro, l'esigenza di individuare modalità diverse nell'applicazione del programma unico in relazione alle differenze esistenti tra i due sessi e alla suddivisione nei due anni del biennio.

Per quanto riguarda la verifiche si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" si è attribuito un duplice valore: una misura quantitativa, quando è possibile la definizione precisa del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; un'indicazione qualitativa, se tale definizione non è quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri misurabili.

In particolare verranno valutate:

- le capacità e le abilità motorie (almeno due per quadrimestre);
- le conoscenze, con domande e approfondimenti richiesti durante le lezioni teorico-pratiche sia in forma orale che in forma scritta (almeno una per quadrimestre), in particolare per gli alunni esonerati dalla parte pratica almeno tre valutazioni teoriche a quadrimestre;
- la partecipazione attiva, l'impegno e l'attenzione durante lo svolgimento delle unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica

La valutazione sarà comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico, colloqui individuali, colloqui generali.

5. STRATEGIE ED ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO (TEMPI E METODI)

Il recupero sarà effettuato, se necessario, durante l'anno scolastico con strategie scelte a seconda del numero di alunni interessati e al numero di unità didattiche da recuperare.

6. CONTENUTI :

- Attività ed esercizi a carico naturale.

- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario.
- Attività ed esercizi per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività sportive individuali: atletica leggera.
- Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Attività sportive di squadra: pallavolo, calcetto, basket.
- Attività in ambiente naturale: corsa su percorsi misti, fartlek, quando è possibile sport di orientamento, trekking e vela.
- Attività espressive codificate e non codificate.
- Conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.
- Cenni di anatomia e fisiologia dei principali apparati.

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA' E CONTENUTI DEL BIENNIO: DISCIPLINE SPORTIVE

<i>COMPETENZE</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>CAPACITA'/ABILITA'</i>	<i>CONTENUTI</i>
M O V I M E N T O	Conoscere gli adattamenti cardio-circolatori e respiratori dell'organismo durante l'esercizio fisico	Realizzare attività motorie e sportive, utilizzando le capacità condizionali e coordinative	<ul style="list-style-type: none"> • Apparato Locomotore • Apparato cardiovascolare e respiratorio • Metodi e test di misurazione e di valutazione • Sperimentazione di metodiche di allenamento
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Corsa in endurance • Corse speciali e specifiche • Corsa veloce
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> • Orienteering • Percorso vita • Atletica Leggera

<i>COMPETENZE</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>CAPACITA'/ABILITA'</i>	<i>CONTENUTI</i>
-------------------	-------------------	---------------------------	------------------

S P O R T	Conoscere la teoria, le modalità di apprendimento tecnico e le tattiche degli sport individuali e le principali metodologie di allenamento.	Adattare e applicare le abilità tecniche e tattiche alle situazioni richieste.	<ul style="list-style-type: none"> • Atletica Leggera (corse, salto in lungo) • Orienteering • Nuoto • Ginnastica Artistica • Tennis
	Conoscere i principali gruppi muscolari interessati	Adattare e applicare le abilità tecniche alle situazioni richieste.	<ul style="list-style-type: none"> • Atletica Leggera (corse, salto in lungo) • Orienteering • Nuoto • Ginnastica Artistica • Tennis
	Conoscere la teoria, le modalità di apprendimento tecnico e le tattiche degli sport di squadra e le principali metodologie di allenamento.	Adattare e applicare le abilità tecniche e tattiche alle situazioni richieste anche in situazione di arbitraggio e giuria	<ul style="list-style-type: none"> • Pallamano • Softball

SECONDO BIENNIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA sulla base di :

- a - prove d'ingresso: test di velocità sui 30mt e 60mt e/o di rapidità con navetta adattata; di resistenza ; di forza esplosiva arti superiori e di forza esplosiva degli arti inferiori ;
- b - valutazione obiettiva della mobilità articolare, dell'elasticità muscolare, della coordinazione fine, conoscenza delle regole fondamentali dei principali giochi di squadra e delle principali discipline sportive individuali.

2. OBIETTIVI SPECIFICI : CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Potenziamento fisiologico

Ci si propone di ottenere il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali:

- della resistenza (capacità di tollerare una carico submassimale per un tempo prolungato);
- della velocità e rapidità (acquisizione dell'automatismo, del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli, quindi con miglioramento della destrezza);
- potenziamento muscolare (vincere la resistenza di un carico naturale e/o di un carico addizionale di entità adeguata all'età e allo sviluppo fisico dell'allievo);
- della mobilità articolare (eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere disponibilità e controllo segmentario);
- potenziamento della forza elastica;
- delle grandi funzioni organiche (miglioramento attraverso un'attività guidata dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio).

Rielaborazione degli schemi motori

Si rende necessario l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori già posseduti.

A tale scopo si ricercheranno situazioni quali:

- rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Si cercherà di raggiungere questo obiettivo con interventi di tipo diverso e opportunamente graduati:

- esercizi atti a far conseguire all'adolescente la consapevolezza della propria corporeità e dei propri mezzi;
- esercizi a coppie:
- assistenza durante esercizi che ne necessitano;
- l'organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicino il rispetto di regole codificate e del fair-play, l'assunzione e lo scambio di ruoli, l'applicazione di schemi di gara, l'arbitraggio.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Premesso che l'acquisizione di uno sport attraverso un'esperienza vissuta è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica si approfondirà la conoscenza di sports, finalizzata anche alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, quali:

- l'atletica leggera;
- la pallavolo (fondamentali e schemi di gioco),
- . il basket ed il calcio;
- il nuoto;
- il tennis e se possibile l'arrampicata sportiva.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute :

- cenni sulla prevenzione degli infortuni nell'utilizzazione del tempo libero;
- norme fondamentali di primo soccorso;
- conoscenze fondamentali per l'acquisizione di un corretto stile di vita e dell'alimentazione;
- il doping, classificazione e conseguenze.

3. STANDARD MINIMI

Per gli alunni del secondo biennio si auspica il raggiungimento di una maggiore maturità psicofisica ed un dialogo educativo basato oltre che sull'arricchimento ed approfondimento dei temi previsti per il primo biennio, anche sulla conoscenza dei principi teorico-scientifici (biologici, fisiologici, psicologici, ecc.) che sono alla base di tutte le attività di movimento.

Si richiede una conoscenza di base delle tecniche specifiche delle diverse discipline sportive per il raggiungimento di una motricità finalizzata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nell'insegnamento dell'educazione fisica si terranno presenti due indicazioni generali ugualmente importanti: da un lato la necessità di valutare la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti e, dall'altro, l'esigenza di individuare modalità diverse nell'applicazione del programma unico in relazione alle differenze esistenti tra i due sessi.

Per quanto riguarda la verifiche si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" si è attribuito un duplice valore: una misura quantitativa, se è possibile la definizione precisa del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; un'indicazione qualitativa, se tale definizione non è quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri di misura oggettivi. In particolare verranno valutate:

- le capacità e abilità motorie (almeno due valutazioni per quadrimestre);
- le conoscenze, con domande e approfondimenti richiesti durante le lezioni teorico-pratiche sia in forma orale che in forma scritta (almeno una valutazione per quadrimestre), in particolare per gli alunni esonerati dalla parte pratica tre valutazioni teoriche a quadrimestre;
- la partecipazione attiva, l'impegno e l'attenzione durante lo svolgimento delle unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica;
- la rielaborazione personale di quanto appreso.

La valutazione sarà comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico, colloqui individuali, colloqui generali.

5. STRATEGIE ED ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO (TEMPI E METODI)

Il recupero sarà effettuato se necessario durante l'anno scolastico con strategie scelte a seconda del numero di alunni interessati e al numero di unità didattiche da recuperare.

6. CONTENUTI :

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario.
- Attività ed esercizi per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni statiche, dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera.
- Attività sportive di squadra: pallavolo, calcetto, basket.

- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Attività in ambiente naturale: corsa su percorsi misti, fartlek, quando è possibile sport di orientamento, trekking, vela.
- Attività espressive codificate e non codificate.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall'attività svolta.
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività.
- Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.
- Conoscenze e classificazione delle droghe, il doping sportivo e le dipendenze da sostanze, l'alimentazione, il primo soccorso, la storia dell'educazione fisica.

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA' E CONTENUTI DEL TERZO ANNO: DISCIPLINE SPORTIVE

ABILITÀ	CONOSCENZ
Percepire ed interpretare le sensazioni relative al proprio corpo. Elaborare risposte motorie efficaci. Trasferire autonomamente tecniche motorie nei vari contesti. Migliorare le capacità motorie condizionali e coordinative per acquisire un corretto stile di vita. Comportamento leale e corretto. Consolidamento del carattere. Approfondimento tecnico degli sport individuali e di squadra praticati.	Esercizi di base a corpo libero. Esercizi di Stretching. Esercizi di tonificazione generale a carico naturale. Esercizi preatletici. Esercizi con piccoli attrezzi. Ginnastica artistica: capovolte avanti anche con rincorsa e indietro. Memorizzazione di sequenze motorie eseguite su ritmo imposto. Atletica: successione di partenze dalle varie stazioni e blocchi, staffetta, passaggio ostacoli, salto in alto, getto del peso, lancio del disco. Giochi presportivi. Pallavolo: palleggio, bagher, battuta di sicurezza e semplice organizzazione del gioco. Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, terzo tempo e semplice organizzazione del gioco. Calcetto: conduzione di palla, passaggio, tiro e semplice organizzazione del gioco. Teoria: Conoscenza del linguaggio tecnico specifico Conoscenza sulle norme di comportamento in caso di infortunio Regolamento e conoscenza di alcuni sport individuali Regolamento e conoscenza di alcuni sport di squadra

QUINTO ANNO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA sulla base di :

- a - prove d'ingresso: test di velocità sui 30mt e 60mt. e/o rapidità con navetta adattata; resistenza; forza esplosiva arti superiori e forza esplosiva degli arti inferiori;
- b - valutazione obiettiva della mobilità articolare, dell'elasticità muscolare, della coordinazione fine, conoscenza delle regole fondamentali dei principali giochi di squadra e delle principali discipline sportive individuali.

2. OBIETTIVI SPECIFICI : CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Potenziamento fisiologico

Ci si propone di consolidare i miglioramenti delle capacità coordinative e condizionali:

- della resistenza (capacità di tollerare un carico submassimale per un tempo prolungato);
- della velocità e della rapidità;
- potenziamento muscolare (vincere la resistenza di un carico naturale e/o di un carico addizionale di entità adeguata all'età e allo sviluppo fisico dell'allievo);
- della mobilità articolare (eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere disponibilità e controllo segmentario);
- potenziamento della forza elastica;
- delle grandi funzioni organiche (miglioramento attraverso un'attività guidata dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio).

Rielaborazione degli schemi motori

Si rende necessario l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori già posseduti.

A tale scopo si ricercheranno situazioni quali:

- rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Si cercherà di raggiungere questo obiettivo con interventi di vario genere:

- ideazione di esercizi e conduzione di alcune fasi della lezione di educazione fisica;
- l'organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicano il rispetto di regole codificate e del fair-play, l'assunzione e lo scambio di ruoli, l'applicazione di schemi di gara, l'arbitraggio.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Premesso che l'acquisizione di uno sport attraverso un'esperienza vissuta è uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione fisica si approfondirà la conoscenza di sports, finalizzata anche alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, quali:

- l'atletica leggera;
- la pallavolo (fondamentali e schemi di gioco),
- il basket ed il calcio;
- il nuoto;
- il tennis e se possibile l'arrampicata sportiva.

Teoria :

- storia dell'educazione fisica in Italia dalla Legge Casati alla Riforma Gentile;
- la donna e lo sport durante il fascismo;
- l'educazione fisica nell'Europa del '900;
- l'allenamento : teoria e metodo, alimentazione specifica, prevenzione degli infortuni
- il Doping

3. STANDARD MINIMI

Per gli alunni del quinto anno si auspica il consolidamento di una maturità psicofisica ed un dialogo educativo basato oltre che sull'arricchimento ed approfondimento dei temi previsti per il 2° biennio, anche sulla applicazione dei principi teorico-scientifici (biologici, fisiologici, psicologici, ecc.) dell'allenamento.

Attraverso lo studio della storia dell'educazione fisica e degli sport si richiede un collegamento con gli avvenimenti della storia d'Italia.

Si richiede una conoscenza di base delle regole di arbitraggio delle diverse discipline sportive affrontate durante il corso degli studi.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nell'insegnamento dell'educazione fisica si terranno presenti due indicazioni generali ugualmente importanti: da un lato la necessità di valutare la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti e, dall'altro, l'esigenza di individuare modalità diverse nell'applicazione del programma unico in relazione alle differenze esistenti tra i due sessi.

Per quanto riguarda la verifiche si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" si è attribuito un duplice valore: una misura quantitativa, se è possibile la definizione precisa del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; un'indicazione qualitativa, se tale definizione non è quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri di misura oggettivi.

In particolare verranno valutate:

- le capacità e abilità motorie (almeno due valutazioni a quadrimestre);
- le conoscenze, con domande e approfondimenti richiesti durante le lezioni teorico-pratiche sia in forma orale che in forma scritta (almeno una valutazione a quadrimestre), in particolare per gli alunni esonerati dalla parte pratica almeno tre valutazioni a quadrimestre;
- la partecipazione attiva, l'impegno e l'attenzione durante lo svolgimento delle unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica;
- la rielaborazione personale di quanto appreso.

La valutazione sarà comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico, colloqui individuali, colloqui generali.

5. STRATEGIE ED ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO (TEMPI E METODI)

Il recupero sarà effettuato se necessario durante l'anno scolastico con strategie scelte a seconda del numero di alunni interessati e al numero di unità didattiche da recuperare.

6. CONTENUTI :

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario.
- Attività ed esercizi per il controllo della respirazione.

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni statiche, dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera.
- Attività sportive di squadra: pallavolo, calcetto, basket.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Attività in ambiente naturale: corsa su percorsi misti, fartlek, quando è possibile sport di orientamento, trekking, vela.
- Attività espressive codificate e non codificate.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall'attività svolta.
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività.
- Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.
 - Conoscenze e classificazione delle droghe, il doping sportivo e le dipendenze da sostanze, l'alimentazione, il primo soccorso, la storia dell'educazione fisica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

In riferimento ai criteri di valutazione del Liceo, gli insegnanti di Educazione fisica concordano la seguente griglia di valutazione:

Il **voto 9/10** sarà dato agli alunni che

A – mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina

B – rispettano le regole e il materiale della palestra

C – portano sempre l'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche

D – acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività

E – organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati

F – eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono.

G - Nella teoria conoscono perfettamente tutti gli argomenti trattati e sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Il **voto 8** sarà dato agli alunni che:

a – mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole

b – mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive.

c – Conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera approfondita ed esauriente.

Il **voto 7** sarà dato agli alunni che:

a – partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina

b – migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta.

c – conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente.

Il **voto 6** sarà dato agli alunni che:

a – partecipano in maniera non sempre costante

b – elaborano gli schemi motori in maniera semplice

c – oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza

d – oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata.

e – Conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati.

Il **voto 5** sarà dato agli alunni che:

a – partecipano e s'impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente

b – mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative

c – conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati.

Il **voto 4** sarà dato agli alunni che:

a – mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale
b – conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nella esposizione.

I **voti 1/2/3** saranno dati agli alunni che:

a – hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.